



CISL IN PIAZZA A PALERMO. Il segretario regionale: «Non si può più perdere tempo»
Bernava: «Il lavoro è un'emergenza, la politica è sorda»

●●● Diciotto volti, diciotto testimonial. Diciotto storie di crisi vissuta sulla propria pelle. Sono i diciotto tra giovani e meno giovani, precari, senza lavoro, in cassa integrazione o in mobilità, che si sono alternati ieri sul palco della manifestazione che la Cisl siciliana ha tenuto ieri a piazza Indipendenza, a Palermo. «A parlare è il lavoro», ha affermato Maurizio Bernava, segretario della Cisl Sicilia, che ha tirato le conclusioni di fronte a una piazza gremita di 5 mila persone arrivate dalle nove province dell'Isola. «A noi - ha detto Bernava - non interessa la politica. L'emergenza è il lavoro. Perché la crisi è ormai emergenza: un'emergenza che è anche etica, come ci ricordano i vescovi. La recessione morde, è diventata rischio povertà per tanti. Eppure politica e governo regionali sono sordi. La Regione è una palude», ha tuonato il segretario, che ha aggiunto: «E quanto a Crocetta, perde tempo appresso a persone inutili interessate solo a patti di gestione, e a potentati che hanno solo creato un debito che i siciliani pagheranno per anni». Da qui la richiesta: «Fate un governo d'emergenza che faccia politiche d'emergenza».

